

SCIOPERO GENERALE PER LA SCUOLA

I Sindacati Scuola C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. hanno proclamato per Venerdì 18 MAGGIO uno SCIOPERO di 24 ORE di tutto il personale della scuola, docente e non docente, dalla scuola materna all'università.

Per la prima volta in Italia viene indetto uno SCIOPERO GENERALE NAZIONALE dei lavoratori di tutte le categorie, pur così provate dalle recenti e attuali dure battaglie, a sollecitare la soluzione di una vertenza, lo "STATO GIURIDICO" del personale scolastico, la cui trattativa è stata assunta dalla Federazione Unitaria C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L., nella persona dei massimi dirigenti delle tre Organizzazioni.

Il significato di questo impegno sta nel fatto che l'intero mondo del lavoro prende coscienza che:

- i problemi della scuola oggi coinvolgono i cittadini tutti, interessati alla costruzione di una società che avverte, talora drammaticamente, la esigenza di un rinnovamento radicale nelle strutture e negli organismi di gestione, nella effettiva democratizzazione di una istituzione volutamente tenuta sin qui su posizioni reazionarie;
- i problemi della scuola non si possono più affrontare se non nell'ambito di un discorso globale che tocca l'intero paese;
- un contratto di lavoro per il personale della scuola, più che per ogni altra categoria di lavoratori, non può limitarsi a soddisfare le pur giuste rivendicazioni economiche, ma deve esprimere una chiara volontà della controparte di scendere sul terreno di riforme concrete: stabilità e sicurezza di occupazione (per i 300 MILA DOCENTI FUORI RUOLO), una finalmente dignitosa sistemazione del personale non docente (all'attuale minimo salariale di 73.000 lire mensili), avviamento all'unificazione dei ruoli, reale democraticità nei rapporti interni alla scuola e nella gestione degli organismi decisionali.

Per questo ci battiamo, come ci battiamo in primo luogo per un reale diritto allo studio (gratuità dei libri nella scuola dell'obbligo, riduzione del numero di iscritti per classe, istituzione di asili nido e di scuole materne per tutti, servizi per gli studenti, scuola a pieno tempo).

Confortati dalla adesione seria e responsabile della classe lavoratrice, respingiamo suggestioni e proposte lontane dalla logica e dalla esperienza confederale: diciamo NO allo sciopero ad oltranza, al blocco degli scrutini minacciati dagli autonomi che ancora una volta propongono aumenti da un minimo di L. 14.000 ad un massimo di L. 140.000 mensili che andrebbero a differenziare ulteriormente le già diverse situazioni economiche, privilegiando i più alti gradi.

Le Confederazioni hanno invece proposto miglioramenti retributivi che avviano ad una progressiva diminuzione della fornice salariale.

Gli atteggiamenti oltranzisti squalificano e non servono a nulla, specie se mancano di un collegamento con il resto della società e di una corretta valutazione delle condizioni in cui si opera.

LAVORATORI DELLA SCUOLA,

PARTECIPATE TUTTI ALLO SCIOPERO E ALLE ASSEMBLEE CHE SI TERRANNO VENERDI' 18 c.m. ALLE ORE 10:

A PESARO - Teatro Sperimentale

A MONDOLFO - Sala Aurora

A FOSSOMBRONE - Consiglio Comunale

A URBINO - Sala Collegio Raffaello

Le Segreterie Provinciali dei Sindacati
SCUOLA CGIL - CISL - UIL

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

1950

1951

1952

1953

1954

1955

1956

1957

1958

1959

1960

1961

1962

1963

1964

1965